

IPOTESI DI ACCORDO

tra

Concessioni Autostradali Venete – CAV S.p.A.

e

le Rappresentanze Sindacali Aziendali
FILT-CGIL, FIT-CISL, ULTRASPORTI e SLA-CISAL

OMISSIS

Preso atto

di quanto previsto all'art. 46 del vigente c.c.n.l.

le Parti concordano

che tutto quanto premesso e condiviso costituisce parte integrante della presente Ipotesi di Accordo

e convengono quanto segue

1) PREMIO DI RISULTATO RELATIVO ALL'ANNO 2022

Viene confermato anche per il 2022, così come già condiviso con l'Accordo sottoscritto il 02.08.2021, un Premio di Risultato, non consolidabile, che sarà maturato da tutti i dipendenti in servizio a tempo indeterminato, non in prova, in ragione del numero di mesi di servizio che saranno dagli stessi effettivamente prestati nell'anno.

Le Parti hanno inoltre condiviso di estendere il Premio di Risultato del 2022 anche al personale in servizio a tempo determinato in ragione del numero di mesi di servizio che saranno dagli stessi effettivamente prestati nell'anno.

Per il riconoscimento del Premio di Risultato 2022 le Parti convengono che saranno adottati gli indici e gli obiettivi di seguito descritti ai quali viene assegnato il peso specifico a fianco di ciascuno degli indicatori/obiettivi sotto riportati:

Indice/Indicatore/Obiettivo	Indice/Titolo indicatore/obiettivo	Peso massimo di ogni indicatore/obiettivo ai fini della determinazione del PdR
<u>A</u>	<u>INDICI DI REDDITIVITA'</u>	
1	Redditività	15
2	Fatturato Medio per Addetto (FMA)	3

3	Traffico nel sistema chiuso	3
<u>B</u>	<u>INDICI DI EFFICIENZA E DI INNOVAZIONE</u>	
4	Rapporti di mancato pagamento emessi – RMPP/GG	3
5	Controlli sui soccorsi stradali	4
6	Gestione dei reclami – tempi di risposta	5
7	Efficienza degli impianti di esazione	4
8	Tempi di presa in carico e di risoluzione delle richieste di intervento	5
9	Tempi di preavviso rispetto all'apertura dei cantieri	4
10	Stato della segnaletica orizzontale – retroriflettenza	5
11	Stato dei sistemi di illuminazione	5
12	Scostamento del budget rispetto al bilancio di esercizio	4
13	Tempo medio di risoluzione degli incidenti	2
14	Numero di anomalie con targa "NR"	3
15	Numero di "time out 2" per eccessivo tempo di gestione delle sole piste e casse automatiche	4
16	Adozione sistema di riscossione digitale dei Rapporti di Mancato Pagamento	3
17	Gestione del traffico - diminuzione dei tempi di risoluzione degli eventi (presenza dei soli Ausiliari della Viabilità)	4
18	Tempestività dei pagamenti	4
19	Tempo Medio di Risposta (TMR) al MCR	3
20	Tempi di perfezionamento dei contratti relativi agli affidamenti diretti	3
21	Digitalizzazione degli asset	4
<u>C</u>	<u>INDICI DI QUALITA'</u>	
22	Conseguimento della Certificazione UNI EN ISO 27001 in materia di gestione della sicurezza delle informazioni	4
23	Redazione, con riferimento all'anno 2021, della Carbon Footprint di Organizzazione – CFO e successiva certificazione ai sensi della ISO 14064 revisione 2015	3
24	Monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche aziendali di gestione ambientale – riduzione dei valori rilevati	3

	nell'anno 2020	
	Totale del peso assegnato agli indicatori	100

Descrizione degli indicatori con identificazione degli obiettivi relativi all'anno 2022.

A) INDICI DI REDDITIVITA'

Indicatore "1" – Redditività (15%)

Si individua come indicatore di redditività la voce di MOL (Margine Operativo Lordo detto anche EBITDA) a bilancio.

Lo stesso è un indicatore che ha una interfunzionalità massima tra le diverse strutture aziendali.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (15%) sarà interamente conseguito qualora il MOL rilevato dal bilancio di esercizio 2022 registri un incremento rispetto al MOL risultante dal bilancio di esercizio del 2021.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (15%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (7,50%) qualora il MOL rilevato dal bilancio di esercizio 2022 sia inferiore per non più del 1,00% rispetto al MOL rilevato dal bilancio di esercizio del 2021.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il MOL sia inferiore per una percentuale superiore all'1,00% rispetto al MOL rilevato dal bilancio di esercizio del 2021.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Amministrazione e Finanza.

Indicatore "2" – Fatturato Medio per Addetto – FMA - (3%)

L'indicatore tiene conto del fatturato medio per addetto ed è calcolato dividendo l'importo del valore della produzione riportato a bilancio con il numero medio degli addetti indicato in nota integrativa.

Lo stesso è un indicatore di redditività ed ha una grossa interfunzionalità tra le diverse strutture aziendali.

Il FMA ha fatto registrare nel 2021 il valore di €. 715.401 (valore della produzione €. 154.376.286 : numero medio addetti 215,79)

L'obiettivo per il 2022 è di incrementare il valore del FMA registrato per il 2021.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà conseguito per la quota di un mezzo (1,50%) qualora l'importo del FMA 2022 sia compreso tra €. 715.402 e €. 720.000.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà interamente conseguito qualora l'importo del FMA 2022 sia superiore ad €. 720.000.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il FMA dell'anno 2022 sia inferiore ad €. 715.402.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione e alla Direzione Amministrazione e Finanza.

Indicatore “3” – Traffico nel sistema chiuso (3%)

Il traffico è un elemento importante nella complessiva attività aziendale ed ha un impatto trasversale nelle attività lavorative richieste alle diverse strutture aziendali.

La sua crescita, oltre a determinare dei positivi riflessi economici, determina anche delle maggiori attività richieste alle diverse strutture aziendali.

L'indicatore preso a riferimento si riferisce ai veicoli effettivi rilevati all'interno del sistema chiuso (parte in A4 e parte in A57) che nel 2021 ha registrato il valore di 45.147.240 veicoli.

L'obiettivo per il 2022 è di incrementare ulteriormente i veicoli effettivi annui rispetto a quelli rilevati nel 2021 all'interno del sistema chiuso.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà interamente conseguito qualora venga registrato per il 2022 un incremento rispetto al 2021 dei veicoli effettivi annui all'interno del sistema chiuso

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui non venga registrato per il 2022 alcun incremento rispetto al 2021 dei veicoli effettivi annui all'interno del sistema chiuso.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

B) INDICI DI EFFICIENZA E DI INNOVAZIONE

Indicatore “4” – Rapporti di mancato pagamento emessi – RMPP/GG (3%)

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza e di efficacia nella gestione del processo di esazione. Esso tiene in considerazione il numero di RMPP emessi tra tutti gli esattori che hanno operato in MCR. L'indicatore individuale si ottiene dividendo il numero di RMPP emessi da ciascun esattore con il numero di giorni lavorativi svolti in MCR (esempio: RMPP n. 300 / giorni in MCR n. 200 = 1,50). L'indicatore preso a riferimento è la media dei valori di ciascun esattore in un ambito temporale definito. Il risultato ottenuto nel 2019 per l'indicatore in parola è stato di 6,09, nel 2020 il risultato ottenuto è stato di 4,80 mentre nel 2021 il risultato è stato di 5,80.

L'obiettivo per il 2022, a parità di postazioni MCR attive nei turni diurni, è di raggiungere un valore uguale o inferiore a 5,70.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà interamente conseguito qualora il risultato del 2022 sia inferiore a 5,70.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (1,50%) qualora il risultato sia uguale o inferiore a 5,79 ma non sia inferiore a 5,70.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui valore registrato nel 2022 sia superiore a 5,79.

I predetti obiettivi potranno essere oggetto di successiva modifica qualora nell'anno intervengano variazioni, in più o in meno, rispetto alle 7 postazioni MCR oggi normalmente attive. I nuovi obiettivi, in tale evenienza, saranno calcolati in modo proporzionale.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

Indicatore “5” – Controlli sui soccorsi stradali (4%)

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza ed esprime la percentuale dei controlli fatti dagli Ausiliari della Viabilità sugli interventi di soccorso stradale. Nell'anno 2019 la percentuale è stata del 16,12% del complessivo numero di interventi di soccorso stradale eseguiti in assenza di incidenti. Nel 2020 detta percentuale è stata del 18,89%. Quest'ultimo dato è stato fortemente influenzato dalla forte riduzione del traffico registrata nell'anno 2020 e pertanto non è stato preso come unico riferimento infatti l'obiettivo per il 2021 era stato fissato nel raggiungere almeno la percentuale del 17,51 corrispondente alla media delle percentuali registrate a consuntivo del biennio 2019/2020 ($16,12\% + 18,89\% = 35,01\% : 2 = 17,51\%$). La percentuale ottenuta nel 2021 è stata del 18,78%. L'obiettivo per il 2022 è di raggiungere almeno la percentuale del 18,79%.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora la percentuale dei controlli eseguiti nel 2022 sia pari o superiore al 18,85%.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora la percentuale dei controlli eseguiti nel 2022 sia compresa tra il 18,79% ed il 18,84%.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui la percentuale dei controlli eseguiti nel 2022 sia inferiore al 18,79%.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

Indicatore “6” – Gestione dei reclami – tempi di risposta (5%)

E' un indicatore di efficienza ed esprime l'attenzione che la Società riserva alla propria utenza.

L'indicatore ha fatto registrare nell'ultimo biennio il seguente andamento:

Anno	Tempo di risposta ad e-mail contenuto nei 10 giorni lavorativi	Tempo di risposta ad e-mail contenuto nei 15 giorni lavorativi	Tempo di risposta a posta ordinaria/fax contenuto nei 20 giorni lavorativi
2019	100%	100%	100%
2020	100%	100%	100%
2021	100%	100%	100%

In considerazione delle oggettive difficoltà nel perseguire ulteriori miglioramenti nelle tempistiche predette, vengono individuati i seguenti nuovi obiettivi per il 2022:

- entro 10 giorni lavorativi in almeno il 97% dei casi se il reclamo è pervenuto via mail;
- entro 15 giorni lavorativi in almeno il 99% dei casi se il reclamo è pervenuto via mail;
- entro 20 giorni lavorativi nel 100% dei casi dei reclami pervenuti a mezzo posta ordinaria/fax.

Pertanto, il peso massimo assegnato a questo indicatore (5%) sarà interamente conseguito qualora i tempi di risposta siano contenuti all'interno dei parametri predetti.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui i tempi di risposta conseguiti nel 2021 siano superiori ai predetti parametri.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Servizio Staff.

Indicatore “7” – Efficienza degli impianti di esazione (4%)

L'indicatore esprime il tempo di funzionamento in efficienza degli impianti di esazione sul totale del tempo di funzionamento ($I = \frac{t_{\text{funz. eff}}}{t_{\text{eff}}} \times 100$). Lo stesso, in funzione dell'elevato grado di automazione presente in Società nel comparto di esazione, è quindi estremamente importante e consente di monitorare la funzionalità degli impianti di esazione oltre che il servizio all'utenza in caso di eventi in pista.

L'indicatore ha fatddto registrare nel tempo il seguente andamento:

Anno	Tempo di funzionamento in efficienza degli impianti di esazione
2016	99,35%
2017	99,39%
2018	99,14%
2019	99,24%
2020	99,34%
2021	99,39%

L'obiettivo per il 2022 è di mantenere il tempo di funzionamento in efficienza ad una percentuale di almeno il 98% del totale del tempo di funzionamento degli impianti di esazione.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore per il 2022 (4%) sarà conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora il tempo di funzionamento in efficienza sia compreso tra il 98% ed il 98,50%.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore per il 2022 (4%) sarà interamente conseguito qualora il tempo di funzionamento in efficienza sia superiore al 98,50% del totale del tempo di funzionamento degli impianti di esazione.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il tempo di funzionamento in efficienza sia inferiore al 98%.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

Indicatore “8” – Riduzione complessiva dei tempi di presa in carico e di risoluzione delle richieste di intervento registrate nel sistema informativo con il quale vengono gestiti gli interventi relativi agli impianti tecnologici e di esazione, agli impianti di controllo traffico, alle manutenzioni stradali e alle infrastrutture (5%)

L'indicatore tiene conto sia del tempo necessario alla presa in carico delle richieste (tempo intercorrente tra le richieste di intervento e la presa in carico) sia del tempo necessario alla risoluzione delle anomalie (tempo intercorrente tra la presa in carico delle richieste e la risoluzione delle anomalie). E' un indicatore di efficienza finalizzato alla riduzione dei tempi necessari ai processi interni di manutenzione e/o lavorazione relativamente agli impianti tecnologici e di esazione, agli impianti di controllo traffico, alle manutenzioni stradali e alle infrastrutture (sono escluse quindi le richieste di intervento riguardanti i sistemi informatici e la viabilità).

L'indicatore ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento:

Anno	Tempi medi per presa in carico richieste	Tempi medi per risoluzione anomalie	Totale tempi
2017	30 ore	59,04 ore	89,04 ore
2018	25,18 ore	59,98 ore	85,16 ore
2019	20,41 ore	45,77 ore	66,18 ore
2020	34,45 ore	96,75 ore	131,20 ore
2021	25,82 ore	53,25 ore	79,07 ore

L'obiettivo per il 2022 è di ridurre ulteriormente i tempi di intervento registrati a consuntivo 2021.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (5%) sarà conseguito per la quota di un mezzo (2,50%) se il totale dei tempi registrati nel 2022 sia inferiore, fino al 2%, rispetto al totale dei tempi registrati nel 2021.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (5%) sarà invece interamente conseguito se il totale dei tempi registrati nel 2022, comporti una riduzione superiore al 2% rispetto al totale dei tempi registrati nel 2021.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui non si rilevi, nel confronto tra il totale dei dati registrati per il 2022 ed il totale dei dati registrati nel 2021, alcuna riduzione dei tempi di intervento.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

Indicatore "9" – Tempi di preavviso rispetto all'apertura dei cantieri (4%)

E' un indicatore di efficienza finalizzato a migliorare la sicurezza del servizio autostradale aumentando il tempo di preavviso rispetto all'apertura dei cantieri con impatto potenzialmente significativo.

L'indicatore ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento:

Anno	Incidenza delle ordinanze con preavviso inferiore alle 24 ore per cantieri la cui durata era superiore ai 5 giorni
2016	3,85%
2017	1,85%
2018	0,00%
2019	0,00%
2020	3,33%
2021	0,00%
Dato medio rilevato dal 2016 al 2021	1,50% (9,03 : 6)

Per il 2022 l'obiettivo è di registrare una percentuale al di sotto del 1,50%.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora la percentuale per il 2022 sia al di sotto del 1,40%.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora la percentuale per il 2022 sia uguale o superiore al 1,50% ed inferiore al 1,40%.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui la percentuale predetta per il 2022 sia uguale o superiore al 1,50%.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

Indicatore "10" – Stato della segnaletica orizzontale – retroriflettenza (5%)

E' un indicatore di efficienza ed efficacia delle attività di manutenzione. E' finalizzato a mantenere elevato il livello del servizio autostradale monitorando e migliorando lo stato della segnaletica orizzontale.

Lo standard da rispettare secondo gli obblighi convenzionali in essere prevede: 100 cd/m² sul 90% su tratte minime di 20 km monitorate (cd sono candele, unità di misura della intensità luminosa)

L'indicatore ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento:

Anno	Percentuale rilevata
2017	99,50%
2018	97,99%
2019	95,83%
2020	100%
2021	99,76%

Per il 2022 si pone l'obiettivo di perseguire uno standard di almeno 100 cd/m² sul 97,50% su tratte minime di 20 km monitorate (cd sono candele, unità di misura della intensità luminosa).

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (5%) sarà interamente conseguito qualora venga rispettato per il 2022 il predetto standard.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto standard non venga rispettato.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

Indicatore "11" – Stato dei sistemi di illuminazione (5%)

E' un indicatore di efficienza ed efficacia delle attività di manutenzione. E' finalizzato a mantenere elevato il livello del servizio autostradale monitorando e migliorando lo stato dei sistemi di illuminazione.

Lo standard che la Società deve rispettare, secondo gli obblighi convenzionali in essere, è il seguente:

lampade spente < 10% di lampade sull'intera competenza.

L'indicatore ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento:

Anno	Percentuale delle lampade spente sull'intera competenza
2017	2,46%
2018	2,68%
2019	1,72%
2020	1,18%
2021	1,78%

Per il 2022 si pone l'obiettivo di perseguire uno standard di lampade spente <3,50% di lampade sull'intera competenza continuando quindi a migliorare lo standard convenzionale in essere:

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (5%) sarà interamente conseguito qualora venga rispettato per il 2022 lo standard di lampade spente <3,50% di lampade sull'intera competenza.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto standard non venga rispettato.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

Indicatore 12" – Scostamento del budget rispetto al bilancio di esercizio (4%)

Si premette che è assolutamente importante, per il buon perseguimento della "mission" aziendale, la capacità dell'intera struttura di ben programmare e realizzare le proprie complessive attività. Detta attività di programmazione è riassunta annualmente nel documento di budget formalmente approvato dal C.d.A. Raffrontando le previsioni di budget con i risultati di esercizio è quindi possibile misurare l'efficienza e l'efficacia dell'intera struttura aziendale.

Tale indicatore ha inoltre una interfunzionalità massima tra le diverse strutture aziendali.

Per il 2022 si andrà a considerare lo scostamento tra l'ultimo budget approvato dal Consiglio di Amministrazione rispetto ai dati del Bilancio di Esercizio.

Per la misurazione dello scostamento si farà riferimento alla "differenza tra valore e costi della produzione" escludendosi pertanto gli effetti determinati nel conto economico dai proventi e oneri finanziari, dalle rettifiche di valore di attività finanziarie, dai proventi e oneri straordinari e dalle imposte.

L'obiettivo per il 2022 è di mantenere lo scostamento in misura pari o inferiore al 17%.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora si rilevi uno scostamento massimo del 15% (in più o in meno).

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora si rilevi uno scostamento tra il 15,01% ed il 17% (in più o in meno).

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui la percentuale predetta sia superiore al 17%.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Amministrazione e Finanza.

Indicatore “13” – Tempo medio di risoluzione degli incidenti (2%)

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza ed esprime, in un ambito temporale definito, il tempo medio di risoluzione degli incidenti. Nel calcolo di tale media andranno esclusi gli eventi di durata superiore ai 60 minuti in quanto riconducibili ad incidenti di maggiore complessità o gravità con più attori esterni coinvolti (SUEM, VVF, ecc.), per cui l'operatività ed il coordinamento delle diverse strutture di CAV S.p.A. non possono incidere in misura significativa sul tempo complessivo di intervento.

Nel triennio 2019/2021 il tempo medio di risoluzione degli incidenti predetti è stato di 42,36 minuti (2019 = 45,36 minuti, 2020 = 41,67 minuti, 2021 = 40,07 minuti).

L'obiettivo per il 2022 è il mantenimento del predetto standard.

Il peso assegnato a questo indicatore (2%) sarà conseguito qualora il risultato del 2022 sia uguale o inferiore al tempo medio registrato nel triennio 2019/2021.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il valore registrato nel 2022 sia superiore al tempo medio registrato nel triennio 2019/2021.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

Indicatore “14” – Numero di anomalie con targa “NR” (3%)

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza ed è creato sommando tutte le targhe “NR” inserite da ciascun esattore ogni qualvolta si sia presentata un'anomalia (in tutte le tipologie di piste di esazione) per la cui risoluzione sia stato necessario l'inserimento della targa (es. mancanza di biglietto, mancanza denaro, sfasatura oraria, ecc.).

Il numero predetto è poi rapportato ai giorni di servizio svolti da ciascun esattore ottenendo così il numero medio, per ogni giorno lavorativo, delle operazioni che hanno comportato la necessità dell'inserimento di un numero di targa.

L'indicatore individuale si ottiene dividendo il numero di anomalie con targa “NR” registrate per ciascun esattore con il numero dei giorni lavorativi svolti dallo stesso (es. quantità anomalie registrate 3104 : giorni in servizio 190 = 16,33).

L'indicatore preso a riferimento è la media dei valori di ciascun esattore in un ambito temporale definito. Il risultato ottenuto da Febbraio a Dicembre 2021 per l'indicatore in parola è stato di 5,06.

L'obiettivo per il 2022 è di ridurre il valore registrato nell'anno 2021.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà interamente conseguito qualora il risultato del 2022 sia inferiore a 4,80.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (1,50%) qualora il risultato sia uguale o inferiore a 5,05 ma non sia inferiore a 4,80.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il valore registrato nel 2022 sia uguale o superiore a 5,06.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

Indicatore “15” – Numero di “time out 2” per eccessivo tempo di gestione delle sole piste e casse automatiche (J-W-X) - (4%)

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza ed esprime, relativamente alle sole piste e casse automatiche (J-W-X), il numero medio, per ogni giorno lavorativo, delle operazioni che hanno comportato un evento “time out 2” (tutti gli eventi per i quali si verifica l'alzamento automatico della sbarra di cadenzamento per una gestione dell'anomalia superiore ai 5 minuti).

L'indicatore individuale si ottiene dividendo il numero dei “time out 2” registrati per ciascun esattore con il numero dei giorni lavorativi svolti dallo stesso (es. quantità time out registrata 112 : giorni in servizio 114,1 = 0,98).

L'indicatore preso a riferimento è la media dei valori di ciascun esattore in un ambito temporale definito. Il risultato ottenuto nel 2021 per l'indicatore in parola è stato di 0,47.

L'obiettivo per il 2022 è di ridurre, al netto degli eventi collegati al transito degli aiuti umanitari, il valore registrato nell'anno 2021.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora il risultato del 2022 sia inferiore a 0,45.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora il risultato sia uguale o inferiore a 0,46 ma non sia inferiore a 0,45.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il valore registrato nel 2022 sia uguale o superiore a 0,47.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

Indicatore “16” – Adozione sistema di riscossione digitale dei Rapporti di Mancato Pagamento (3%)

E' un indicatore di efficienza ed efficacia delle attività che devono essere concretizzate nell'anno 2022, in primis, dai Servizi all'Utenza e, in subordine, dagli Impianti Tecnologici e dai Sistemi Informativi. Le attività da espletare consistono nell'attuare un sistema di riscossione, attraverso apparecchiatura elettronica mobile, dei Rapporti di Mancato Pagamento del Pedaggio in tutte le stazioni autostradali gestite. Le predette attività consentiranno di apportare delle ulteriori ed importanti innovazioni all'organizzazione e alla gestione del lavoro con contestuale razionalizzazione dei processi interni di gestione.

L'obiettivo per il 2022 è di attivare il predetto sistema di riscossione in tutte le stazioni gestite coinvolgendo conseguentemente tutto il personale ivi operante.

Il peso assegnato a questo indicatore (3%) sarà interamente conseguito qualora venga raggiunto il predetto obiettivo.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto obiettivo non venga raggiunto.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

Indicatore “17” – Gestione del traffico – diminuzione dei tempi di risoluzione degli eventi con presenza dei soli Ausiliari della Viabilità (4%)

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza e di efficacia nella gestione del processo della viabilità. Esso tiene in considerazione il tempo di risoluzione degli eventi con presenza dei soli Ausiliari della Viabilità e viene calcolato considerando il tempo intercorrente tra l'arrivo sul posto da parte degli Ausiliari ed il termine dell'evento.

Nel triennio 2018/2020 il tempo di risoluzione è stato di 37 minuti e 14 secondi mentre nel 2021 il tempo medio di risoluzione degli eventi predetti è stato di 35 minuti e 10 secondi

L'obiettivo per il 2022 è di ridurre il tempo medio registrato nell'anno 2021.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora il tempo medio rilevato nel 2022 registri una diminuzione compresa tra lo 0,50% e lo 0,99% del valore registrato nell'anno 2021.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora il tempo medio rilevato nel 2022 registri una diminuzione uguale o superiore all'1,00% del valore registrato nell'anno 2021.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il tempo medio rilevato nel 2022 registri una diminuzione inferiore allo 0,50% del valore registrato nell'anno 2021.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

Indicatore "18" – Tempestività dei pagamenti (4%)

La tempestività dei pagamenti costituisce un importante indicatore per misurare l'efficienza e l'efficacia della struttura aziendale nel rispettare gli impegni contrattuali assunti con i diversi fornitori di beni, servizi e lavori. La Società monitora quindi questo aspetto sia per verificare le proprie "performance" sia per attuare quanto previsto dalla vigente legislazione (art. 33 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e DPCM 22/09/2014). Lo specifico indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore ha inoltre una interfunzionalità massima tra le diverse strutture aziendali.

Lo stesso ha registrato nell'ultimo biennio il seguente andamento:

Anno	Indice di tempestività dei pagamenti
2020	14,90 giorni
2021	36,24 giorni
Media dei giorni nel biennio 2020/2021	25,57 giorni

L'obiettivo per il 2022 è di mantenere il valore di tale indicatore al di sotto del valore medio rilevato nel biennio 2020/2021.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora il valore dell'indicatore 2022 sia uguale o inferiore a 25,40 giorni.

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (4%) sarà invece conseguito per la quota di un mezzo (2%) qualora il valore dell'indicatore 2022 sia ricompreso tra 25,41 giorni e 25,56 giorni.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui l'indicatore 2022 registri un valore uguale o superiore a 25,57 giorni.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Amministrazione e Finanza.

Indicatore “19” – Tempo Medio di Risposta (TMR) all’MCR (3%)

E' un indicatore di efficienza nel servizio offerto all'utenza ed esprime in secondi il tempo medio di risposta (TMR) misurato tra l'arrivo di un evento all'MCR e la presa in carico da parte dell'operatore. Nel 2018 il TMR è stato di 8,63 secondi, nel 2019 è stato di 6,30 secondi, nel 2020 è stato di 6,58 secondi mentre nel 2021 è stato di 6,76. L'obiettivo per il 2022, a parità di postazioni MCR attive nei turni diurni è di ridurre ulteriormente il TMR registrato nell'anno 2021

Il peso massimo assegnato a questo indicatore (3%) sarà interamente conseguito qualora il TMR del 2022 sia inferiore a 6,76 secondi.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il TMR del 2022 sia uguale o superiore a 6,76 secondi.

I predetti obiettivi di TMR del 2022 potranno essere oggetto di successiva modifica qualora nell'anno intervengano variazioni, in più o in meno, rispetto alle 7 postazioni MCR oggi normalmente attive. I nuovi obiettivi, in tale evenienza, saranno calcolati in modo proporzionale.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Esercizio.

Indicatore “20” – Tempi di perfezionamento dei contratti relativi agli affidamenti diretti (3%)

Il monitoraggio dei tempi necessari all'espletamento delle procedure di affidamento costituisce uno strumento importante grazie al quale è possibile misurare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali di approvvigionamento. Si tratta di una verifica che coinvolge direttamente la Direzione Legale e Approvvigionamenti, cui è affidata in via primaria la responsabilità della pianificazione organica e coordinata dell'intero processo e la sua attuazione, ma riguarda altresì ulteriori uffici aziendali che, in ragione dello svolgimento di adempimenti in funzione prodromica o successiva rispetto alle attività compiute dalla Direzione Legale e Approvvigionamenti, sono in grado di influenzare significativamente le performance complessive.

La Società, pertanto, monitora le tempistiche medie di svolgimento delle singole procedure di approvvigionamento con particolare riguardo ai procedimenti di affidamento diretto in quanto, specie a partire dalle modifiche introdotte con la legislazione emergenziale del 2020, si tratta della modalità di affidamento statisticamente più ricorrente. Di seguito si riportano gli intervalli temporali medi oggetto di rilevazione:

1. data di approvazione della richiesta di affidamento (RdA) – data di redazione della bozza di determina (quest'ultima coincidente con la data di invio in visione della determina al Capo Servizio della Centrale Unica di Committenza);
2. data di invio in visione della determina al Capo Servizio CUC – data di formalizzazione della determina (quest'ultima coincidente con la data di invio della determina in formato PDF per la raccolta delle firme e dei visti necessari);
3. data di formalizzazione della determina – data di protocollazione della determina;
4. data di protocollazione della determina – data di protocollazione dell'affidamento.

L'obiettivo per il 2022 è di ridurre gli intervalli temporali medi rilevati per l'anno 2021 di una percentuale pari ad almeno il 7%.

A tal fine, l'intervallo temporale medio complessivo preso in considerazione intercorre tra la data di completamento dell'iter approvativo di una RdA (di cui al precedente punto n. 1) e la data di protocollazione dell'affidamento (di cui al precedente punto n. 4). Nell'anno 2021, il tempo medio occorrente al completamento del cennato intervallo temporale è

stato pari a 15 giorni lavorativi per gli affidamenti diretti di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00 e pari a 25 giorni lavorativi per gli affidamenti diretti di importo pari o superiore alla soglia di € 40.000,00 (1).

Il peso massimo assegnato ai richiamati indicatori – pari al 3% – sarà pertanto interamente conseguito qualora la riduzione dei richiamati intervalli temporali medi per l'anno 2022 risulti, rispetto ai tempi rilevati per l'anno 2021, pari o superiore a 1,05 giorni per gli affidamenti diretti di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00 e pari o superiore al 1,75 giorni per gli affidamenti diretti di importo a partire da € 40.000,00.

Il peso massimo assegnato agli indicatori sarà invece dimezzato – e quindi sarà pari all'1,5% – qualora la riduzione degli intervalli temporali medi per l'anno 2022 risulti, rispetto ai tempi rilevati per l'anno 2021, pari o superiore al 5% e inferiore al 7% (ossia risulti, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00, compresa tra 0,75 giorni e 1,05 giorni e, per gli affidamenti diretti di importo pari o superiore a € 40.000,00, compresa tra il 1,25 giorni e 1,74 giorni).

Nessun peso sarà invece conseguito qualora nel 2022 si registri una diminuzione inferiore al 5%.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Legale e Approvvigionamenti.

Indicatore “21” – Digitalizzazione degli asset (4%)

E' un indicatore di efficienza ed efficacia delle attività che devono essere concretizzate nell'anno 2022 in continuità con l'attivazione del software asset management che nel corso del 2021 ha visto impegnati il Servizio Manutenzione Infrastrutture, il Servizio Impianti Tecnologici e il Servizio Sistemi Informativi. Le attività da espletare consistono:

- nella trasposizione in GIS (Geographic Information System) di tutti gli asset (100%);
- nel completamento del PoC (Proof of Concept) con creazione del digital twin (gemello digitale) di un'opera d'arte (consiste in: strumentazione con sensori per il monitoraggio e trasposizione di tutte le informazioni nella piattaforma CMDBuild).

Le predette attività consentiranno di apportare delle ulteriori ed importanti innovazioni all'organizzazione del lavoro e alla gestione degli asset con contestuale razionalizzazione dei processi interni di gestione.

L'obiettivo per il 2022 è di arrivare alla trasposizione in GIS del 95% degli asset.

Il peso assegnato a questo indicatore (4%) sarà interamente conseguito qualora venga raggiunto il predetto obiettivo.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto obiettivo non venga raggiunto.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

C) INDICI DI QUALITA'

Indicatore “22” – Conseguimento della Certificazione UNI EN ISO 27001 in materia di gestione della sicurezza delle informazioni (4%)

La Società intende adottare un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, integrato al sistema di gestione in essere, che sia conforme ai requisiti previsti dalla nuova norma UNI EN ISO 27001:2017. Con tale premessa sono state avviate nel corso del 2021 una serie di attività che hanno interessato trasversalmente i diversi comparti aziendali. L'obiettivo per il 2022 è di conseguire la certificazione in parola. Il peso assegnato a questo indicatore (4%) sarà conseguito qualora la certificazione in parola sia ottenuta entro il 31.12.2022

(1) Il maggior tempo occorrente al completamento degli affidamenti di importo pari o superiore alla soglia di € 40.000,00 è imputabile alle tempistiche necessarie all'effettuazione dei controlli e delle verifiche previste dalla disciplina vigente relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale da parte degli Operatori economici.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto obiettivo non venga raggiunto entro l'anno 2022.

La Responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata al Servizio Progetto CAV 2.0, Sistemi di gestione e collaudi.

Indicatore “23” – Redazione, con riferimento all’anno 2021, della Carbon Footprint di Organizzazione e successiva certificazione da parte di Ente terzo ai sensi della ISO 14064:2019 (3%)

La Carbon Footprint di Organizzazione è la misura che esprime in CO₂ equivalente (kg CO₂ eq) il totale delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) associate, direttamente o indirettamente, all'attività di un'organizzazione in un dato anno di riferimento.

Nel corso del 2021 CAV ha misurato e certificato, con riguardo ai dati dell'anno 2020, il proprio valore ai sensi della ISO 14064 e con riferimento a quanto direttamente da essa emessa nell'atmosfera.

L'obiettivo per il 2022 è di procedere, con riferimento ai valori registrati per l'anno 2021, con la redazione della Carbon Footprint di Organizzazione (CFO) giungendo poi alla certificazione da parte di Ente Terzo ai sensi della ISO 14064 – revisione 2015 (comprendente anche gli Operatori economici terzi).

Il peso assegnato a questo indicatore (3%) sarà interamente conseguito qualora venga raggiunto il predetto obiettivo.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto obiettivo non venga raggiunto.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

Indicatore “24” – Monitoraggio dell’efficacia e dell’efficienza delle politiche aziendali di gestione ambientale – riduzione, con riferimento ai valori rilevati per l’anno 2020, delle emissioni di gas ad effetto serra (3%)

Nell'anno 2021 CAV ha definito, con riferimento ai valori rilevati per l'anno 2020, la propria Carbon Footprint di Organizzazione (CFO) giungendo poi alla Certificazione da parte di un Ente Terzo ai sensi della ISO 14064. Il valore rilevato per l'anno 2020 è stato di 4.694,60 tonnellate.

L'obiettivo per il 2022 è di ridurre il valore rilevato per l'anno 2020 per almeno il 3%.

Il peso assegnato a questo indicatore (3%) sarà interamente conseguito qualora venga raggiunto il predetto obiettivo.

Nessun peso sarà invece conseguito nel caso in cui il predetto obiettivo non venga raggiunto.

La responsabilità primaria nella misurazione di questo indicatore è affidata alla Direzione Tecnica.

IMPORTO DEL PREMIO DI RISULTATO 2022

Relativamente ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato, non in prova, il valore massimo del Premio di Risultato 2022 riferito al livello “C” full time viene fissato in € 2.700,00, di cui € 1.600,00 riparametrati secondo c.c.n.l..

Relativamente ai dipendenti a tempo determinato, in ragione del loro ridotto apporto al raggiungimento degli obiettivi individuati con il presente Accordo, il valore massimo del Premio di Risultato 2022 riferito al livello “C” full time viene fissato nella misura del 50% del valore stabilito per i dipendenti in servizio a tempo indeterminato.

Le modalità di determinazione di detto premio terranno in considerazione la complessiva attività svolta dalla Società e, conseguentemente, l'importo dello stesso sarà uguale per i diversi comparti che la compongono; salvo la differenza determinata dal livello di inquadramento e dalla presenza in servizio.

Il complessivo premio maturerà quindi sulla base delle seguenti soglie di raggiungimento di un indice generale che determinerà, per il 2022, il valore dello stesso (l'indice generale è calcolato pertanto sommando le percentuali del risultato conseguito per ciascuno degli indicatori/obiettivi predetti che, complessivamente, sono posti a base degli indici soprariportati):

Numero soglia	Indice generale (sommatoria del risultato conseguito nel 2022 per ciascuno degli indicatori soprariportati)	Valore del Premio di Risultato 2022
1	Da 0 a 49%	Nessun premio sarà erogato
2	Da 50% a 69%	70% del valore complessivo massimo
3	Da 70% a 74%	80% del valore complessivo massimo
4	Da 75% a 79%	85% del valore complessivo massimo
5	Da 80% a 100%	100% del valore complessivo massimo

MODALITA' DI CALCOLO DEL PREMIO INDIVIDUALE

Le Parti, relativamente al Premio di Risultato 2022, condividono i seguenti punti già previsti nell'Accordo sottoscritto il 02.08.2021:

- Il Premio di Risultato teorico che sarà conseguito nell'anno 2022, calcolato applicando quanto sopra riportato, verrà riparametrato al livello di inquadramento - per la sola quota prevista - sulla base dei parametri previsti dal c.c.n.l. e, limitatamente al personale a tempo parziale, verrà riconosciuto nella misura del 75% di quanto risultante per il full time.
- Le quote teoriche del Premio di Risultato 2022, calcolate come sopra riportato e suddivise per livello, saranno corrisposte ai singoli considerando le presenze in servizio registrate nel 2022.
- Per quanto riguarda le presenze in servizio verranno considerate come tali le seguenti assenze: ferie (art. 29 del c.c.n.l.), banca ore (art. 12 del c.c.n.l.), permessi previsti all'art. 15, comma 2 - 3 - 4 - 6 (con esclusione dei permessi collegati allo svolgimento delle funzioni segretario di seggio e di rappresentante di lista in occasione di consultazioni elettorali) - 10 lett. a) e lett. b) - 8 lett. a) e lett. b) del c.c.n.l., infortuni sul lavoro (art. 33 del c.c.n.l.), permessi previsti all'art 33 - comma 3 - della L. 104/1992, permessi sindacali, congedi di maternità e parentali, i permessi di cui all'art. 34, comma 10, del c.c.n.l., n. 5 giorni lavorativi annui di malattia (3 giorni lavorativi per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale) e n. 1 giorno lavorativo annuo determinato da altre tipologie di assenza e/o di permesso.

Relativamente al personale in servizio a tempo indeterminato, le mancate prestazioni lavorative superiori alle predette comporteranno le seguenti riduzioni del premio:

- o riduzione premio del 10% nel caso di ulteriori assenze nei giorni di lavoro fino a 15 giorni annui (11 giorni per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale);
- o riduzione premio del 25% nel caso di ulteriori assenze nei giorni di lavoro fino a 30 giorni annui (21 giorni per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale);

- riduzione premio del 50% nel caso di ulteriori assenze nei giorni di lavoro fino a 60 giorni annui (42 giorni per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale);
- riduzione premio del 75% nel caso di ulteriori assenze nei giorni di lavoro fino a 120 giorni annui (84 giorni per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale);
- il premio non sarà erogato nel caso di assenze dal lavoro superiori a 120 giorni (84 giorni per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale verticale).

Per il personale in servizio a tempo determinato le riduzioni del premio saranno applicate considerando le predette ulteriori assenze nei giorni di lavoro in modo proporzionale ai mesi di lavoro svolti.

Non saranno applicate le predette riduzioni del premio, nel caso di assenze dal lavoro determinate da malattie oncologiche e/o gravemente invalidanti, purché riconosciute da apposita struttura pubblica e confermate dal Medico Competente.

- Il complessivo Premio di Risultato dell'anno 2022, nel caso in cui sia stato approvato nei termini ordinari il bilancio di esercizio, verrà erogato con le competenze relative al mese di Maggio dell'anno successivo (2023) prendendo a riferimento per il calcolo del medesimo i risultati ottenuti nell'anno precedente. Il Premio di Risultato verrà invece erogato con le competenze del successivo mese di Giugno nel caso in cui l'approvazione del bilancio di esercizio vada oltre i termini ordinari.
- Le erogazioni in parola sono onnicomprensive e, pertanto, non potranno avere alcuna incidenza sugli istituti retributivi diretti ed indiretti previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva né sul trattamento di fine rapporto.
- Gli importi del Premio di Risultato 2022 saranno proporzionati pro-quota nel caso di assunzioni a tempo indeterminato/determinato avvenute durante l'anno di riferimento del premio in funzione dei mesi di anzianità, considerando mesi interi le frazioni superiori a 15 giorni di calendario.
- Qualora intervenga la cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato nel corso del 2022, l'importo del premio sarà erogato in proporzione ai mesi di lavoro effettuati, considerando mesi interi le frazioni superiori a 15 giorni di calendario e con riferimento ai dati consuntivati. Il pagamento dei premi in parola potrà quindi avvenire anche successivamente al termine del rapporto di lavoro.
- Con lo scopo di perseguire gli obiettivi contenuti nel presente Accordo sarà effettuato, entro il mese di Ottobre 2022, un momento di verifica tra le Parti per monitorare l'andamento delle attività in ragione del raggiungimento dei risultati auspicati. Le informazioni fornite in tale occasione devono intendersi riservate e, quindi, soggette alle tutele previste dall'art. 2105 c.c..

OMISSIS

2) REGIME FISCALE

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il premio di risultato, così come individuato sulla base degli indicatori descritti ai punti precedenti, ha carattere variabile e persegue obiettivi concordati di maggiore efficienza, produttività e redditività e che, pertanto, il sistema premiante che ne deriva risulta conforme a quanto previsto dalla Legge n. 208/2015, dalla Legge 232/2016 e dalla Legge 205/2017 (legge di Stabilità per il 2016, per il 2017 e per il 2018) e dal Decreto Interministeriale del 25 Marzo 2016. Ai fini dell'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge per i Premi di Risultato, la Società provvederà quindi entro 30 giorni dalla sottoscrizione al deposito presso il

portale www.cliclavoro.gov.it unitamente alla prevista dichiarazione di conformità. Inoltre, ai fini dell'applicazione del beneficio fiscale stabilito dall'art. 1, commi 182 e ss della Legge 208/2015 come successivamente integrata e modificata, si stabilisce che sarà verificato il raggiungimento di un risultato incrementale alternativamente in uno degli indici di redditività, di efficienza/innovazione e di qualità riferiti ai parametri adottati e specificati per il Premio di Risultato in parola. Si stabilisce infine che, in ogni caso, l'applicazione del citato regime fiscale agevolato sarà possibile solo ed esclusivamente ove ricorrano le condizioni previste dalla vigente normativa in materia.

OMISSIS

Letto confermato e sottoscritto.

Marghera, 15 Aprile 2022

IL DIRETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

SLA-CISAL